

STUDIO DI SETTORE SG98U

ATTIVITÀ 52.74.0 RIPARAZIONE DI ALTRI BENI DI CONSUMO

Aprile 2006

STUDIO DI SETTORE SG98U

| | Numero | % sugli invii |
|---------|--------|---------------|
| Invii | 12.965 | - |
| Ritorni | 8.219 | 63,4 |

| Distribuzione dei questionari non elaborati per tipologia di scarto | | |
|--|--------|---------------|
| | Numero | % sui ritorni |
| Cause di esclusione | 1.035 | 12,6 |
| Cause di inapplicabilità | 261 | 3,2 |
| Errori o incoerenze nella compilazione | 5.351 | 65,2 |

| | Numero | % sugli invii |
|--|--------|---------------|
| Questionari elaborati per lo studio di settore | 1.572 | 12,1 |

| Distribuzione dei questionari elaborati per Forma Giuridica | | |
|--|--------|-------------------|
| | Numero | % sugli elaborati |
| Persone fisiche | 1.330 | 84,6 |
| Società di persone | 209 | 13,3 |
| Società di capitali, enti commerciali e non | 33 | 2,1 |

INQUADRAMENTO GENERALE

Lo studio di settore SG98U riguarda i soggetti che svolgono l'attività rispondente al codice 52.74.0 – Riparazione di altri beni di consumo.

Tale attività rientra tra quelle non ancora oggetto di studio di settore e che sono per loro natura considerate "attività residuali", da intendersi quindi come attività nelle quali confluiscono tutte quelle imprese che non hanno trovato collocazione nei codici attività specifici.

E' stato pertanto predisposto ed inviato ai contribuenti il questionario SG98 che ha proprio lo scopo di effettuare la corretta individuazione e classificazione delle imprese.

Al tal fine è stata inserita una apposita sezione, la tipologia di attività, che oltre a proporre un elenco predefinito, prevede anche l'inserimento di risposte aperte che consentono ai soggetti interessati di descrivere la propria attività.

In fase di costruzione dello studio, l'esame di tali voci ha permesso di escludere dall'analisi le imprese la cui attività non era coerente con il codice Atecofin indicato.

L'analisi di queste informazioni ha consentito di scartare 5.132 questionari.

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- tipologia di attività;
- attività complementari alla riparazione;
- tipologia della clientela.

Per quanto riguarda la **tipologia di attività**, si possono distinguere operatori che effettuano la riparazione delle seguenti categorie di prodotto:

- telefoni cellulari (cluster 1);
- biliardi, biliardini, flipper e videogiochi (cluster 2);
- biciclette (cluster 4);
- serrature e chiavi (cluster 5);
- articoli di vestiario (cluster 6);

- utensili (cluster 7 e 9);
- apparecchiature alberghiere (cluster 8);
- attrezzature sportive (cluster 10);
- strumenti musicali (cluster 11).

Le **attività complementari** hanno consentito di evidenziare un gruppo di imprese che affiancano alla principale attività di riparazione anche una rilevante attività di vendita (cluster 9).

Infine la **tipologia della clientela** ha permesso di distinguere imprese che servono quasi esclusivamente una clientela formata da privati (cluster 4), aziende orientate soltanto al mercato dell'industria e/o dell'artigianato (cluster 7) e le restanti imprese che servono una tipologia di clientela mista (cluster 1, 2, 3, 5, 6, 8, 9, 10 e 11).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

DESCRIZIONE ECONOMICA DEI CLUSTER

Cluster 1 – Laboratori specializzati nella riparazione di telefoni cellulari

Numerosità: 80

I soggetti appartenenti al cluster sono prevalentemente ditte individuali (50% dei casi) e società di persone (38%), con una struttura composta da 3 addetti di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate allo svolgimento dell'attività sono costituite da locali destinati a laboratorio/officina (84 mq) e locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 39 mq nel 49% dei casi. Il 38% dei soggetti utilizza locali destinati esclusivamente alla vendita e all'esposizione interna della merce per 37 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di telefoni cellulari (80% dei ricavi); nel 16% dei casi l'attività di vendita genera il 20% dei ricavi. La clientela è formata da privati (46% dei ricavi), commercianti al dettaglio (25%) ed industria/artigiani (10%).

Il 75% degli acquisti riguarda i componenti (ricambi), il 12% le materie prime ed il 10% i prodotti finiti (merci).

La dotazione di beni strumentali è formata da 2 computer per taratura (presenti nel 20% dei casi), 3 trapani (26% dei soggetti), 3 impianti di saldatura (40% dei casi) e 2 banchi di lavoro.

Cluster 2 – Riparatori di biliardi, biliardini, flipper e videogiochi

Numerosità: 34

Le imprese appartenenti al cluster operano quasi esclusivamente sotto forma di ditte individuali (94% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Dato che la riparazione viene effettuata soprattutto presso il cliente, i locali destinati a laboratorio/officina sono presenti solo nel 29% dei casi (61 mq) e soltanto il 32% dei soggetti dispone di locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino (59 mq).

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di biliardi, biliardini, flipper e videogiochi (92% dei ricavi); nel 24% dei casi viene svolta anche attività di noleggio, che genera il 20% dei ricavi. La clientela è formata da commercianti al dettaglio (38% dei ricavi), privati (13%), industria/artigiani (11%), enti privati (5%) ed altri soggetti (30%).

I componenti (ricambi) costituiscono il 60% degli acquisti, le materie prime il 14% ed prodotti finiti (merci) il 10%.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad 1 trapano, 1 troncatrice nel 15% dei casi ed 1 banco di lavoro nel 18% dei casi.

Cluster 3 –Laboratori che effettuano riparazioni di vario genere

Numerosità: 313

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (88% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti 45 mq di locali destinati a laboratorio/officina mentre il 31% dei soggetti dispone di locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 157 mq.

Nel cluster sono comprese diverse tipologie di attività di riparazione. Il 51% dei ricavi deriva dalle riparazioni non classificabili (vi rientrano ad esempio le riparazioni di armi, il restauro dei tappeti, ecc.), il 14% dalle riparazioni di serrande, avvolgibili e tapparelle ed il 5% dalle riparazioni di container.

La clientela è formata da privati (46% dei ricavi), industria/artigiani (20%), commercianti al dettaglio (5%) ed enti pubblici (4%).

Gli acquisti riguardano prevalentemente materie prime per il 39% del totale e componenti (ricambi) per il 34%.

La dotazione di beni strumentali è limitata ad 1 trapano, 1 troncatrice nel 18% dei casi, ed 1 banco di lavoro.

Cluster 4 – Laboratori specializzati nella riparazione di biciclette

Numerosità: 186

Le imprese appartenenti al cluster operano quasi esclusivamente sotto forma di ditte individuali (96% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 30 mq ed il 41% dei soggetti utilizza locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 22 mq. Nel 30% dei casi sono inoltre presenti locali destinati esclusivamente alla vendita e all'esposizione interna della merce per 31 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di biciclette (95% dei ricavi); nel 31% dei casi l'attività di vendita genera il 32% dei ricavi. La clientela è formata quasi esclusivamente da privati (97% dei ricavi).

Il 75% degli acquisti riguarda i componenti (ricambi) ed il 15% i prodotti finiti (merci).

La dotazione di beni strumentali è formata da 1 trapano ed 1 banco di lavoro.

Cluster 5 – Laboratori specializzati nella riparazione di serrature e duplicazione di chiavi

Numerosità: 92

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (86% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 21 mq; il 46% dei soggetti dispone di locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 25 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di serrature e duplicazione di chiavi (89% dei ricavi), per una clientela formata da privati (55% dei ricavi), industria/artigiani (11%), enti pubblici (6%) e commercianti al dettaglio (5%).

Gli acquisti consistono in semilavorati per il 31% del totale, componenti (ricambi) per il 24%, materie prime per il 24% e prodotti finiti (merci) per il 21%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine di duplicazione chiavi, 1 trapano, 1 troncatrice nel 22% dei casi, 1 impianto di saldatura nel 17% dei casi ed 1 banco di lavoro.

Cluster 6 – Laboratori specializzati nella modifica e riparazione non sartoriale di articoli di vestiario

Numerosità: 339

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (91% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 28 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella modifica e riparazione non sartoriale di articoli di vestiario (96% dei ricavi), per una clientela formata da privati (63% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (29%).

Il 62% degli acquisti riguarda materie prime, il 13% componenti (ricambi) e l'11% prodotti finiti (merci).

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine per cucire e 1 macchina per stirare (nel 46% dei casi).

Cluster 7 – Imprese specializzate nell'affilatura di utensili per l'industria

Numerosità: 48

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (71% dei casi) ed, in misura minore, come società di persone (25%), con una struttura composta da 2 addetti.

L'attività viene svolta su 86 mq di locali destinati a laboratorio/officina.

Si tratta di imprese specializzate nell'affilatura utensili (97% dei ricavi), per una clientela formata quasi esclusivamente da industria/artigiani (91% dei ricavi).

Gli acquisti consistono in prodotti finiti (merci) per il 29% del totale, componenti (ricambi) per il 26% e materie prime per il 25%.

La dotazione di beni strumentali comprende 3 macchine affilatrici lamine, 1 rettificatrice (presente nel 33% dei casi), 1 tornio (19% dei soggetti), 1 impianto di saldatura (27% dei casi), 1 trapano ed 1 banco di lavoro.

Cluster 8 – Riparatori di apparecchiature alberghiere

Numerosità: 221

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (75% dei casi) ed, in misura minore, come società di persone (21%); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Dato che la riparazione viene svolta soprattutto presso il cliente, i locali destinati a laboratorio/officina sono presenti solo nel 50% dei casi (48 mq), mentre i locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino sono presenti nel 37% dei soggetti (56 mq).

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di apparecchiature alberghiere (89% dei ricavi); nel 16% dei casi l'attività di vendita genera il 33% dei ricavi. La clientela è formata da commercianti al dettaglio (35% dei ricavi), industria/artigiani (19%), commercianti all'ingrosso (13%) ed altri soggetti (22%).

I componenti (ricambi) costituiscono il 65% degli acquisti e i prodotti finiti (merci) il 20%.

La dotazione di beni strumentali è formata da 1 trapano, 1 impianto di saldatura nel 15% dei casi ed 1 banco di lavoro nel 44% dei casi.

Cluster 9 – Laboratori di affilatura utensili che svolgono anche attività di vendita

Numerosità: 95

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (87% dei casi); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 38 mq e, nel 38% dei casi, locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino (53 mq). Inoltre, il 48% dei soggetti dispone di locali destinati esclusivamente alla vendita e all'esposizione interna della merce per 36 mq.

Si tratta di imprese che svolgono principalmente attività di affilatura utensili (62% dei ricavi) e che effettuano anche attività di vendita (24%), per una clientela formata prevalentemente da privati (62% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (20%).

Gli acquisti consistono in prodotti finiti (merci) per il 59% del totale, componenti (ricambi) per il 19% e materie prime per il 14%.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 macchine affilatrici lamine (presenti nel 38% dei casi), 1 trapano (41% dei casi) ed 1 banco di lavoro.

Cluster 10 – Laboratori specializzati nella riparazione di attrezzature sportive

Numerosità: 61

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (77% dei casi) ed, in modo residuale, come società di persone (16%); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 48 mq; il 33% dei soggetti dispone di locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 92 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione di attrezzature sportive (95% dei ricavi), per una clientela formata da privati (69% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (10%).

Gli acquisti consistono in materie prime per il 34% del totale, componenti (ricambi) per il 29% e prodotti finiti (merci) per il 19%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 macchina affilatrice lamine (presente nel 46% dei casi), 1 rettificatrice (41% dei soggetti), 1 spalmatrice (28% dei soggetti), 1 macchina accordatrice per racchette (23% dei soggetti), 1 trapano ed 1 banco di lavoro.

Cluster 11 – Laboratori specializzati nella riparazione ed accordatura di strumenti musicali

Numerosità: 95

Le imprese appartenenti al cluster operano prevalentemente sotto forma di ditte individuali (89% dei casi) ed, in modo residuale, come società di persone (10%); nell'attività non si fa generalmente ricorso a personale dipendente.

Sono presenti locali destinati a laboratorio/officina per 42 mq; il 33% dei soggetti dispone di locali destinati a retrobottega, deposito o magazzino per 60 mq.

Si tratta di imprese specializzate nella riparazione ed accordatura di strumenti musicali (96% dei ricavi), per una clientela articolata e formata da privati (36% dei ricavi), enti privati (20%), enti pubblici (17%) e commercianti al dettaglio (7%).

Gli acquisti consistono in componenti (ricambi) per il 52% del totale, materie prime per il 16% e prodotti finiti (merci) per il 13%.

La dotazione di beni strumentali comprende 1 apparecchio elettronico per accordatura, intonazione e registrazione degli strumenti musicali, 1 fresatrice nel 19% dei casi, 1 trapano ed 1 banco di lavoro.